

82.040

**Messaggio
concernente la costruzione di una cancelleria
con due abitazioni di servizio per la rappresentanza
diplomatica svizzera a Oslo**

del 26 maggio 1982

Onorevoli presidenti e consiglieri,

Col presente messaggio, vi sottoponiamo, per approvazione, un disegno di decreto federale concernente la concessione di un credito d'opera di franchi 4 527 000 per la costruzione e la sistemazione interna di una cancelleria con due abitazioni di servizio, a Oslo.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

26 maggio 1982

In nome del Consiglio federale svizzero:
Il presidente della Confederazione, Honegger
Il cancelliere della Confederazione, Buser



Compendio

Da parecchi anni ormai i locali affittati nel 1952 per la cancelleria della nostra ambasciata a Oslo non soddisfano più ai bisogni della nostra rappresentanza. Si riscontra dappertutto mancanza di spazio.

Non essendo reperibili a Oslo immobili d'affittare adatti ai nostri scopi, la Confederazione, nel 1970, ha acquistato un terreno di 1125 m² al fine di costruirvi una cancelleria con due abitazioni di servizio.

1 In genere

Dal 1982, la nostra rappresentanza diplomatica a Oslo risiede al primo piano d'un vecchio stabile il cui stato generale lascia a desiderare. Già da parecchi anni i locali affittati non soddisfano più ai suoi bisogni. Non soltanto lo spazio è dappertutto carente negli uffici disponibili, ma manca anche una sala d'aspetto per i visitatori e una sala per le conferenze. Inoltre i dispositivi di sicurezza del tutto insufficienti non possono più essere tollerati a lungo.

2 Fasi di pianificazione

La nostra ambasciata in Norvegia è stata invitata alla fine degli anni sessanta a sottoporre proposte per vani di cancelleria più adeguati. La prima constatazione emersa è che raramente a Oslo vengono affittati degli uffici. Gli immobili offerti in affitto sono soprattutto case d'abitazione vetuste le quali, sia dal punto di vista funzionale che per quanto concerne la sicurezza, non si prestano per nulla alla sistemazione di una cancelleria d'ambasciata. Inoltre richiederebbero trasformazioni importanti e costose. Gli immobili destinati a fini commerciali vengono costruiti quasi soltanto dalle grandi ditte che li destinano esclusivamente alla soddisfazione dei propri bisogni.

Questi accertamenti preliminari hanno dimostrato che la migliore soluzione consisterebbe nel costruire una cancelleria che sia proprietà della Confederazione. A questo scopo il 10 luglio 1970 il nostro Consiglio ha autorizzato l'acquisto di una parcella di 1125 m², del costo di 350 000 franchi, situata in un quartiere residenziale a sud-ovest di Oslo. Su tale terreno allora sorgeva ancora una casa unifamiliare che in seguito venne demolita.

A sud il terreno è contiguo a una parcella circolare tipo parco, della superficie di 1500 m², che è proprietà comune dei nove confinanti e su cui è proibito costruire. Negli immediati dintorni si trovano cancellerie e residenze di numerose rappresentanze diplomatiche.

Per via della situazione finanziaria difficile in cui versa la Confederazione questo progetto di costruzione ha dovuto essere rimandato parecchie volte. Il 25 aprile 1979 il nostro Consiglio ha liberato un credito dell'importo di 80 000 franchi per i lavori di progettazione.

3 Relazioni bilaterali

La Norvegia, essendo membro dell'AEELS, dell'OCSE e del GATT, rappresenta per noi un partner importante per quanto concerne le questioni di politica economica. L'aumento della produzione di petrolio e gas naturale nella parte norvegese del mare del Nord ha fatto acquisire a questo Paese un'importanza maggiore nelle questioni economiche, politiche e militari.

Gli scambi commerciali bilaterali in questi ultimi anni hanno subito diverse

fluttuazioni: dopo aver infatti raggiunto un punto culminante nel 1977 le nostre esportazioni sono considerevolmente diminuite. Da allora sono andate migliorando gradatamente e nel 1981 hanno raggiunto i 447,7 milioni di franchi; i beni d'investimento e di consumo figurano in primo piano.

Le nostre importazioni dalla Norvegia si concentrano soprattutto sulle materie prime e nel 1981 hanno raggiunto i 186,3 milioni di franchi.

Grazie alle attività nel mare del Nord l'economia norvegese è attualmente meno soggetta alla recessione di quella di altri Paesi. La costruzione di torri di trivellazione è diventata un settore a forte concentrazione di capitale. Ditte svizzere, in qualità di subfornitori, trovano qui un potenziale ancora poco sfruttato.

Numerosi punti in comune che caratterizzano i due piccoli Paesi, la Svizzera e la Norvegia, facilitano una stretta collaborazione in numerosi campi e permettono di allargare ulteriormente le eccellenti relazioni che li uniscono.

La colonia svizzera in Norvegia conta circa 1000 persone.

4 Progetto di costruzione

Il progetto di costruzione comprende un immobile nel quale saranno sistemate la cancelleria dell'ambasciata e due abitazioni di servizio. L'autore del progetto è un architetto locale che ha terminato i suoi studi in Svizzera.

Nell'interrato si trovano i locali necessari per le installazioni tecniche, come pure sei posteggi per automobili. Il pian terreno è riservato alla sala d'aspetto, a quattro uffici per il servizio consolare e amministrativo, alla biblioteca che è anche adibita a sala di conferenze, agli archivi, a due depositi del materiale, come pure a una caffetteria. Il primo piano, destinato al servizio diplomatico, comprende 5 uffici.

Si accede agli appartamenti di servizio destinati al primo collaboratore e al capo cancelliere attraverso un'entrata separata. Al primo piano si trova un appartamento di quattro locali e al secondo piano uno di 5½.

5 Conseguenze finanziarie e ripercussioni sull'effettivo del personale

51 Spese di costruzione

Le spese di costruzione, ripartite secondo i gruppi principali del codice delle spese di costruzione CRB, sono le seguenti (indice aprile 1981):

	Fr
1. Lavori preparatori	239 000
2. Edificio	3 577 000
4. Sistemazione esterna	53 000
5. Spese secondarie	303 000
8. Imprevisti	191 000
Totale credito di costruzione	4 363 000 ¹⁾
9. Mobilia e decorazione	164 000
Totale credito d'opera	4 527 000

¹⁾ È compreso un importo di 540 000 franchi per l'imposta sul valore aggiunto. Il rimborso di questa somma potrà essere richiesto alle autorità norvegesi dopo l'esecuzione dei lavori di costruzione.

52 Crediti necessari e finanziamento

Il progetto concernente la nostra ambasciata a Oslo è compreso nella pianificazione pluriennale delle costruzioni civili della Confederazione, nonché nella pianificazione finanziaria dell'Ufficio delle costruzioni federali per il 1983 e gli anni seguenti.

Se si defalca dal credito d'opera sollecitato, ammontante a 4 527 000 franchi, il rimborso dell'IVA di 540 000 franchi, si costata che la spesa effettiva della Confederazione sarà di soli 3 987 000 franchi.

53 Ripercussioni sull'effettivo del personale

Attualmente sette persone lavorano all'ambasciata svizzera di Oslo.

Il progetto di costruzione non avrà nessuna conseguenza sull'effettivo del personale.

54 Linee direttive della politica di governo

Questo progetto, iscritto nel programma pluriennale delle costruzioni civili della Confederazione, è conforme agli scopi enunciati nelle linee direttive della politica di governo.

6 **Costituzionalità**

La base legale del decreto proposto è data dalla competenza generale della Confederazione in materia di politica estera. La Confederazione ha inoltre la facoltà di prendere i provvedimenti richiesti dall'adempimento dei conseguenti compiti amministrativi. In tali provvedimenti rientra anche la costruzione di edifici amministrativi, e dunque anche di quelli destinati alle nostre rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero.

Cancelleria per l'Ambasciata a Oslo



**Decreto federale
concernente la costruzione di una cancelleria
con due abitazioni di servizio per la rappresentanza
diplomatica svizzera a Oslo**

del

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

vista la competenza della Confederazione a prendere i provvedimenti necessari per adempiere i suoi compiti amministrativi;

visto il messaggio del Consiglio federale del 26 maggio 1982 ¹⁾,

decreta:

Art. 1

È stanziato un credito d'opera di 4 527 000 franchi per la costruzione d'una cancelleria e la sua sistemazione interna, nonché di due appartamenti di servizio, a Oslo.

Art. 2

Il presente decreto, che non è di obbligatorio generale, non sottostà al referendum.

¹⁾ FF 1982 II 529